

RELAZIONE DI MISSIONE 2025



Gruppo Missioni Carpenedo EF



Sede in VIA SAN DONA' 2A - 30174 VENEZIA (VE)

Iscrizione Runts 775

Informazioni generali sull'ente

Capitolo 1



Il **Gruppo Missioni Carpenedo Ente Filantropico** è un'associazione laica, costituita formalmente il **9 dicembre 2021** e successivamente iscritta al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**.

La realtà associativa trae origine da una precedente esperienza caritativa spontanea, nata nel 1993 in seno alla Parrocchia di Carpenedo (Venezia) per iniziativa di un gruppo di amici genitori di scout. Solo nel 2021 tale attività ha assunto una veste giuridica formalizzata, divenendo associazione e consolidando la propria operatività sul territorio veneziano con una chiara vocazione solidaristica e internazionale.

Pur affondando le radici in un contesto parrocchiale, l'ente si configura oggi come organizzazione laica, contraddistinta da una forte matrice volontaristica e da un profondo radicamento nella comunità locale, affiancato da una rete di collaborazioni internazionali attiva in diversi Paesi.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione, priva di scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale, realizzate in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi.

In coerenza con quanto previsto dall'articolo 5, lettera u), del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), l'Associazione opera prioritariamente **nel settore della beneficenza e del sostegno a distanza**.

In particolare, l'ente concede erogazioni gratuite in denaro o in natura, utilizzando somme provenienti da donazioni appositamente raccolte, a favore di soggetti in condizioni di svantaggio presenti sia sul territorio nazionale che internazionale. Particolare attenzione è rivolta ai bambini, attraverso iniziative di **adozione a distanza**, sostegno allo studio, alla formazione e al benessere delle persone.

Alla luce degli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei soci, la missione dell'ente si concentra in modo specifico sul sostegno all'educazione, all'istruzione e alla formazione. Le iniziative di adozione a distanza e la raccolta di donazioni liberali hanno permesso di accompagnare il percorso educativo di minori dalla prima

infanzia fino all'università. L'Associazione ha inoltre istituito **borse di studio** destinate a studenti universitari meritevoli in condizioni di particolare fragilità economica.



Chi Siamo

Sito internet: <https://www.gruppomissioniterzomondo.org>

Sede Legale: Via San Donà n.2/A - Mestre (VE)

Forma giuridica: Associazione Riconosciuta

Qualifica: Ente Filantropico

Pec: gruppomissionicarpenedoef@pec.it

mail: info@gruppomissionicarpenedo.org

Telefono: 376 137 4664



Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Con determinazione n. 25 del 22 febbraio 2022, la Regione Veneto ha provveduto all'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS nella sezione "Enti Filantropici" e di conseguenza l'Associazione ha acquisito la qualifica di E.T.S. (Ente di Terzo Settore) con il numero di repertorio 775.

L'Associazione è ETS in base al D.lgs. 117/2017 di natura non commerciale. L'Associazione non ha la Partita Iva e non esercita attività diverse da quelle di interesse generale. Il regime fiscale di riferimento è quello previsto dal Dlgs 117/2017 in materia di Enti del Terzo settore.

Sedi e attività svolte

Sede legale

La sede legale dell'Associazione è situata in **Via San Donà, 2/A – 30174 Venezia (VE), Italia.**

Attività svolte

L'Associazione svolge la propria attività prevalentemente nei territori di **India, Kenya e Filippine**, con interventi mirati al sostegno di minori e persone in condizioni di svantaggio. Le iniziative sono realizzate attraverso un costante raccordo con referenti locali che garantiscono monitoraggio e aggiornamenti continui:

- **Social Service Centre** (India);
- **Daniele Schiavinato** (Kenya);
- **Suor Annalisa Cosico** (Calamba - Filippine);
- **Suor Evelyn Loyola** (Malaybalay – Filippine).

In coerenza con la propria missione solidaristica e con le disposizioni del Codice del Terzo Settore, l'Associazione realizza attività di interesse generale con particolare riferimento alla beneficenza, al sostegno a distanza e alla promozione dell'istruzione e della formazione.

Le principali linee di intervento includono:

Adozioni a distanza

Attraverso una quota annua di 165 €, l'Associazione garantisce a bambini e ragazzi – senza distinzione di religione – la permanenza in collegi nei Paesi d'origine, dove ricevono nutrizione, abbigliamento, supporto scolastico e apprendimento della lingua inglese come strumento per il futuro inserimento lavorativo.

Sostegno educativo

L'ente accompagna i percorsi formativi dalla prima infanzia fino all'università.

Progetti infrastrutturali e di miglioramento delle condizioni di vita

Tra le iniziative recentemente documentate dall'Associazione figurano:

- interventi a favore dell'infanzia in **Bolivia**;
- lavori di ristrutturazione a **Satyavolu (India)** e a **Mamidikuduru (India)**;
- realizzazione di due abitazioni per minori in **Kenya**;
- interventi sanitari in India e in Kenya.

Raccolta fondi e sensibilizzazione

Le risorse economiche utilizzate dall'Associazione provengono prevalentemente da donazioni liberali. Le campagne di raccolta fondi sono condotte attraverso:

- azioni di sensibilizzazione sui canali social;
- organizzazione di eventi di beneficenza;
- comunicazione diretta tramite WhatsApp Broadcast per aggiornamenti rapidi e nel rispetto della privacy dei sostenitori.

Trasparenza e rendicontazione

L'Associazione documenta costantemente l'avanzamento dei progetti attraverso il proprio sito istituzionale e i notiziari periodici. Per ogni iniziativa vengono forniti aggiornamenti fotografici e rendicontazioni delle offerte pervenute. Le donazioni effettuate con strumenti bancari tracciabili consentono ai sostenitori di usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa.

L'attività dell'ente si avvale di un costante raccordo con i referenti locali, che garantiscono un monitoraggio puntuale delle iniziative e un flusso continuo di informazioni. Attraverso tali interlocutori, l'Associazione promuove interventi mirati al miglioramento della qualità della vita, al rafforzamento dei legami solidaristici e allo sviluppo della responsabilità sociale.

Dati sugli associati e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025, l'Associazione conta complessivamente **58 associati**, tutti persone fisiche. La compagine associativa riflette un sostanziale equilibrio di genere, con **25 soci di sesso maschile e 33 di sesso femminile**, a testimonianza di una partecipazione trasversale e diffusa. Non risultano, invece, iscritti all'ente soggetti di natura giuridica o enti collettivi.

Per quanto riguarda la tipologia di appartenenza, gli associati si distinguono in due categorie: **21 soci fondatori** e **37 soci ordinari**. Tale suddivisione non solo risponde a quanto previsto dallo statuto, ma racconta anche la storia stessa dell'Associazione, che affonda le proprie radici in un'esperienza caritativa spontanea nata anni prima della formalizzazione giuridica avvenuta nel 2021. I soci fondatori rappresentano proprio quel nucleo originario di volontari che ha dato vita al gruppo, mentre i soci ordinari hanno via via aderito nel corso del tempo, condividendone finalità e impegno.

Nel corso dell'esercizio, l'Associazione ha mantenuto un rapporto costante e trasparente con i propri associati, ritenendoli parte attiva e consapevole del cammino intrapreso. A tal fine, sono stati periodicamente diffusi **notiziari informativi e relazioni dettagliate sullo stato di avanzamento dei progetti** realizzati in India, Kenya e Filippine. Questi strumenti hanno consentito di condividere non solo i risultati raggiunti, ma anche le difficoltà incontrate e le scelte operative compiute, nell'ottica di una partecipazione informata e di una corresponsabilità diffusa nella realizzazione della missione associativa.



Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso del periodo compreso tra il **1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025**, l'Associazione ha dato puntuale attuazione alle disposizioni statutarie in materia di vita associativa, convocando **due assemblee degli associati**.

La partecipazione a tali momenti assembleari ha fatto registrare una **media di 31 presenti**, segno di un interesse costante e di un coinvolgimento significativo da parte dei soci.

Tuttavia, la partecipazione degli associati alla vita dell'ente non si è esaurita nella sola presenza alle assemblee, ma si è concretizzata in una pluralità di occasioni di incontro, confronto e impegno diretto.

Tra queste, assumono particolare rilievo:

- la **partecipazione attiva agli eventi di beneficenza** organizzati dall'Associazione, momenti fondamentali non solo per la raccolta di risorse ma anche per la diffusione dei valori solidaristici e per il rafforzamento del senso di appartenenza;
- le **riunioni informative** periodiche, tra cui spicca una riunione convocata a fine esercizio, dedicata a una **restituzione complessiva e riassuntiva di tutta l'attività svolta dal Gruppo**, che ha rappresentato un'occasione preziosa per condividere risultati, prospettive e scelte operative.

A queste forme di partecipazione si aggiunge un contributo ancor più qualificante: quello dei soci che hanno messo a disposizione tempo, competenze e iniziativa personale, collaborando sia nella **proposizione di nuove azioni** sia nella loro **concreta attuazione**. Si tratta di un apporto che va al di là della mera presenza, e che testimonia il radicamento dell'Associazione nel tessuto sociale di riferimento e la capacità di mobilitare energie e volontà attorno a un progetto condiviso.

La vita associativa nel corso dell'esercizio è stata dunque caratterizzata da un equilibrio virtuoso tra momenti formali di partecipazione assembleare e occasioni informali di impegno diretto, confermando il ruolo centrale degli associati non solo come sostenitori, ma come protagonisti attivi della missione dell'ente.

Altre Informazioni

Con riferimento alle informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124, si evidenzia che l'Associazione nell'anno 2025 ha incassato in data 20/08/2025 il contributo cinque per mille anno 2024 per un importo di euro 7.965.

Illustrazione delle poste di bilancio

Capitolo 2



Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato

contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti nel Bilancio 2025 casi eccezionali ex art.2423 comma 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati effettuati cambiamenti nei principi contabili utilizzati.

Correzione di errori rilevanti

Non sono presenti correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Durante l'anno 2024, sono stati superati i limiti di entrate previsti dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 in materia di Associazioni dotate di personalità giuridica, pari a 60.000 euro. Di conseguenza, a partire dal 2025, l'Associazione ha iniziato a redigere il Bilancio secondo il criterio della competenza economica. I saldi del 2024 sono stati opportunamente riclassificati, in modo da rendere comparabili i due esercizi.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la

destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchinari e attrezzature	15%
Macchine d'ufficio	20%
Autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria al 31.12.2025.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta in quanto i crediti sono a breve termine. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro fair value al termine dell'esercizio anziché al loro fair value al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti rimanenze al 31.12.2025.

Titoli

Non sono presenti titoli al 31.12.2025.

Partecipazioni

Non sono presenti Partecipazioni al 31.12.2025.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente;
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente

rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Non è presente al 31.12.2025 il fondo Tfr in quanto non ci sono lavoratori dipendenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
 - b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
 - c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
 - d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
 - e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.
- I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale".

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali;
- c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

La voce non è valorizzata. Tutte le quote associative sono state interamente versate nel corso del 2025.

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

La voce non è valorizzata al 31.12.2025.

II-Immobilizzazioni materiali

La voce non è valorizzata al 31.12.2025.

III-Immobilizzazioni finanziarie

La voce non è valorizzata al 31.12.2025.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

La voce non è valorizzata al 31.12.2025.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			

Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante			
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante	8.000		
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.000		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo ai fini della corretta rappresentazione. L'unico credito presente è quello relativo al 5 per mille stimato dell'anno 2025.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Nel corso del 2025 sono stati sottoscritti i seguenti certificati di deposito, tutti con data di emissione 26 novembre 2025 e scadenza 26 novembre 2027, categoria CD24 e tasso d'interesse dell'1,9%:

- **15.000 euro** – rapporto n. 038009943/49
- **10.000 euro** – rapporto n. 038009944/50
- **10.000 euro** – rapporto n. 038009945/51
- **10.000 euro** – rapporto n. 038009947/53
- **10.000 euro** – rapporto n. 038009948/54
- **10.000 euro** – rapporto n. 038009949/55

IV-Disponibilità liquide

Alla data del 31 dicembre 2025 il saldo del conto corrente bancario ammonta a 82.695 euro, cui si aggiunge il denaro presente in cassa, pari a 526 euro. Complessivamente, pertanto, le disponibilità liquide dell'ente ammontano a 83.221 euro, rappresentando la totalità del numerario e dei valori finanziari disponibili alla chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Non sussistono, al 31.12.2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei attivi	106
Risconti attivi	720
Totale	826

La voce in esame accoglie:

- **Ratei attivi** per un controvalore complessivo di € **106**, riferiti alle cedole maturate sui certificati di deposito sottoscritti, nonché agli interessi attivi maturati sui conti correnti;
- **Risconti attivi** per un controvalore complessivo di € **720**, relativi al costo del rinnovo annuale della licenza del programma “Verifico”, rilevato per competenza.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	15.000						15.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	127.982	1.026					129.008
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	127.982	1.026					129.008
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.026	(1.026)				11.596	11.596
Totale patrimonio netto	129.008					11.596	155.604

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000				15.000	Ex art. 22 Dlgs 117/2017	Illimitata		
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	129.008	Riserve di utili	Attività istituzionale	100%					
Altre riserve									
Totale patrimonio libero	129.008								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	11.596								
Totale patrimonio netto	155.604								

B) Fondi per rischi e oneri

Non sono stati costituiti Fondi per rischi ed oneri alla data del 31.12.2025.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al 31.12.2025 non è presente il fondo Trattamento di fine rapporto in quanto l'associazione non ha lavoratori dipendenti.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	1.434		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari			
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti			
Totale debiti	1.434		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari". I debiti verso fornitori sono interamente composti da fatture da ricevere.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					1.434	1.434
Debiti verso imprese controllate e collegate						

Debiti tributari						
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti						
Totale debiti					1.434	1.434

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Non sono presenti finanziamenti effettuati da associati e fondatori al 31.12.2025.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate al 31.12.2025.

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	9
Totale	9

L'unico rateo passivo rilevato si riferisce alle spese di tenuta del conto corrente maturate al 31/12/2025. Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/24	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	422	1.289	- 867
Servizi	2.954	904	2.050
Godimento di beni di terzi	1.223		1.223
Salari e stipendi			-
Oneri sociali			-
Trattamento di fine rapporto			-
Trattamento quiescenza e simili			-
Altri costi del personale			-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			-
Ammortamento immobilizzazioni materiali			-
Svalutazioni delle immobilizzazioni			-
Accantonamento per rischi ed oneri			-
Oneri diversi di gestione	207.719	162.990	44.729
Rimanenze iniziali			-

Totale	212.318	165.183	47.135
---------------	----------------	----------------	---------------

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	855	460	395
Proventi dagli associati per attività mutuali			0
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			0
Erogazioni liberali	155		155
Proventi del 5 per mille	15.965	6.078	9.887
Contributi da soggetti privati			0
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			0
Contributi da enti pubblici			0
Proventi da contratti con enti pubblici			0
Altri ricavi, rendite e proventi	1		1
Rimanenze finali			0
Totale	16.976	6.538	10.438

B) Componenti da attività diverse

Nel corso del 2025 non sono state effettuate attività diverse da quelle di interesse generale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi è la principale fonte di entrate dell'associazione.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	2.537	1.724	813
3) Altri oneri	0	0	0
Totale	2.537	1.724	813

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1) Proventi da raccolte fondi abituali	202.478	155.832	46.646
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	6.939	5.585	1.354
3) Altri proventi	0	0	0
Totale	209.417	161.417	48.000

Le entrate derivanti dalla **raccolta fondi abituale** sono costituite dalle erogazioni liberali periodiche che numerosi donatori effettuano in modo sistematico a sostegno dell'attività dell'Associazione. Tali contributi sono destinati in particolare alle iniziative di **adozione a distanza**, finalizzate ad accompagnare il percorso di crescita e di studio dei bambini presenti nei territori in cui l'ente realizza i propri progetti (India, Kenya e

Filippine). Le uscite relative sono state inserite nella voce 7) *Oneri diversi di gestione* tra le *Attività di interesse generale*.

Accanto a queste, la **raccolta fondi occasionale** raccoglie i contributi derivanti dagli eventi organizzati dall'Associazione, momenti di incontro e sensibilizzazione che coinvolgono i soci e tutte le persone che desiderano sostenere l'attività dell'ente. Per una descrizione puntuale di tali iniziative e per il dettaglio delle relative voci economiche, si rimanda al capitolo della presente relazione intitolato "**Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**", al quale si rinvia per ogni approfondimento.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

La gestione delle attività finanziarie nel corso del 2025 ha generato un avanzo complessivo pari ad euro 59, relativo agli interessi maturati sui titoli e sui correnti al netto delle commissioni bancarie.

E) Componenti di supporto generale

Non sono presenti componenti di supporto generale essendo l'unica attività esercitata quella di interesse generale.

Imposte

Non sono presenti imposte in quanto l'Associazione, per tutto il 2025, non ha base imponibile Ires e Irap.

Costi e proventi figurativi

Non sono stati valorizzati i costi e proventi figurativi al 31.12.2025.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti voci di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Capitolo 3



Contributi pubblici ricevuti

Nel corso del 2025 non sono stati richiesti né ricevuti contributi pubblici.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

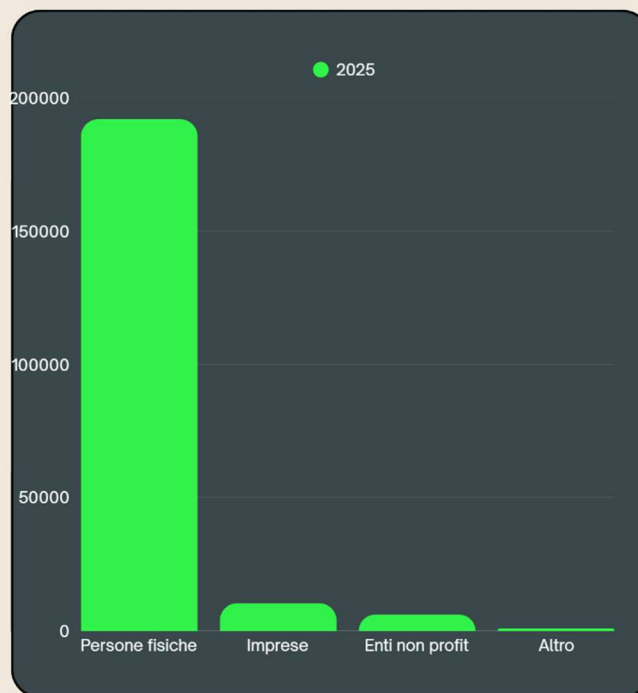
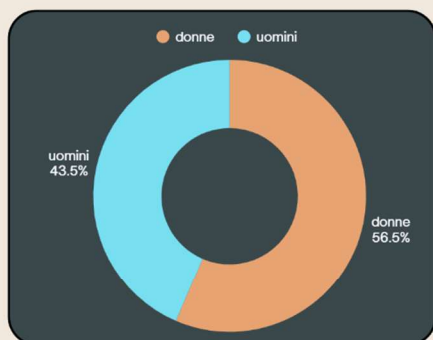
Nel corso dell'esercizio 2025, l'Associazione ha complessivamente raccolto **209.417 euro** sotto forma di erogazioni liberali, così suddivise in base alla tipologia di raccolta:

- **raccolta fondi abituale: 202.478 euro**, costituita da donazioni periodiche effettuate prevalentemente da privati e finalizzate al sostegno dei progetti di adozione a distanza dei bambini presenti nelle missioni in India, Kenya e Filippine;
- **raccolta fondi occasionale: 6.939 euro**, provenienti dall'evento di beneficenza organizzato il 12 ottobre 2025 a Zelarino, specificamente destinato al sostegno dell'orfanotrofio *Children's Home St. Patrick* in Kenya, come dettagliato nella specifica relazione illustrativa.

Suddivisione per tipologia di donatori

Le erogazioni ricevute provengono da **526 donatori**, così distinti per natura giuridica:

Donazioni ricevute dettaglio donatori



Suddivisione per genere dei donatori persone fisiche

Tra le 519 persone fisiche donatrici, la distribuzione per genere è la seguente:

Genere	Numero di donatori	Importo complessivo (€)
Maschi	226	108.647,50
Femmine	293	83.335,50
Totale	519	191.983,00

La partecipazione femminile risulta numericamente prevalente, mentre il contributo economico complessivo dei donatori di sesso maschile è leggermente superiore.

Destinazione delle erogazioni

Le risorse complessivamente trasferite ai territori di intervento nell'esercizio 2025 ammontano a **207.456 euro**, così ripartite per area geografica:

- **India:** 140.282 euro
- **Kenya:** 56.221 euro
- **Filippine:** 10.953 euro

Tali importi riflettono l'effettiva destinazione dei fondi raccolti, impiegati per il mantenimento dei collegi, i progetti infrastrutturali, le borse di studio e le iniziative umanitarie descritte nella presente relazione di missione.

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	0	0
Volontari		

Al 31/12/2025 non sono presenti dipendenti, né volontari iscritti nel registro volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi			

Nessuno degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono stati valorizzati i costi e i proventi figurativi al 31.12.2025.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Non sono presenti lavoratori dipendenti alla data del 31.12.2025.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 1997 N.117

GRUPPO MISSIONI CARPENEDO EF

Codice Fiscale: 90194910270

Sede Legale: **VENEZIA – Via San Donà 2/A Carpenedo**

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Manifestazione VENEZIA-ZELARINO (VE) in data 12/10/2025 per raccolta fondi a favore orfanotrofio "Children's home St. Patrick" a Mujwa (Kenya)

Denominazione della manifestazione: "RACCOLTA FONDI ZELARINO 2025 A FAVORE ORFANOTROFIO ST PATRICK"

Durata della raccolta fondi: dal 12/10/2025 al 12/10/2025

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	Euro 6.939,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	Euro 6.939,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	Euro 2.536,60
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	Euro 2.536,60
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	Euro 4.402,40

Descrizione dell'iniziativa

In data **12 ottobre 2025**, l'ETS Gruppo Missioni Carpenedo Ente Filantropico ha realizzato un'iniziativa di raccolta fondi denominata **“Evento Raccolta Fondi Zelarino 2025 – a favore dell’orfanotrofio St. Patrick”**.

L'evento si è svolto presso il **Centro Pastorale Cardinal G. Urbani**, situato in via Visinoni 4/c a Venezia-Zelarino, ed ha visto la partecipazione di benefattori riuniti con l'obiettivo specifico di sostenere l'orfanotrofio *Children's Home St. Patrick* a Mujwa (Kenya), struttura che accoglie bambini e ragazzi in condizioni di svantaggio.

Risultati della raccolta

Complessivamente, sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di **€ 6.939,00**, così suddivisi:

- **contanti:** € 174,00;
- **versamenti su conto corrente bancario:** € 6.765,00.
-

Spese sostenute

I costi direttamente imputabili alla realizzazione dell'evento sono i seguenti:

- **catering** per 93 persone convenute: € 2.536,60
(fattura n. 2025/0724 del 31 ottobre 2025 – San Marco Ristorazione Srl).

Importo netto e destinazione

I fondi raccolti al netto delle spese sostenute ammontano a **€ 4.402,40**. Tale importo sarà destinato, con versamento previsto entro il primo semestre del 2026, al perseguimento delle seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'**articolo 5, lettera u), del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)**: attività di beneficenza e sostegno a distanza.

In particolare, le risorse nette raccolte saranno destinate al sostegno dell'orfanotrofio *Children's Home St. Patrick* a Mujwa (Kenya).

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Capitolo 4



Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'Associazione gestisce il Patrimonio accumulato negli anni, grazie alle donazioni e al 5 per mille, destinandone i fondi a progetti specifici che vengono di volta in volta pianificati sulla base delle risorse presenti. L'Associazione al 31.12.2025 non ha debiti, né passività potenziali. Di seguito si evidenzia la situazione Patrimoniale riclassificata secondo il criterio della liquidità. Dalla situazione si evince come l'Associazione abbia un buon equilibrio finanziario.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La stabilità economico-finanziaria dell'Associazione è garantita da un modello gestionale prudente e flessibile, basato su due principi cardine: la quasi totale assenza di costi fissi di struttura e una rigorosa pianificazione nell'impiego delle risorse.

L'Associazione ha scelto di avvalersi prevalentemente di costi variabili, evitando oneri strutturali significativi. Questa scelta operativa, unita al lavoro volontario dei suoi membri, le conferisce una notevole resilienza finanziaria, consentendole di adattarsi efficacemente anche a eventuali flessioni nei proventi senza compromettere la continuità delle attività.

Le risorse raccolte vengono vincolate e destinate a progetti specifici. La programmazione degli interventi avviene esclusivamente sulla base delle risorse già disponibili o certe, prevedendo importi prestabiliti per ciascuna iniziativa. Questo approccio garantisce una totale trasparenza nella destinazione dei fondi e assicura che ogni progetto sia finanziariamente sostenibile sin dalla sua ideazione.

Tale modello gestionale, improntato all'efficienza e alla concretezza, permette all'Associazione di perseguire con continuità la propria missione istituzionale e di mantenere nel tempo un solido equilibrio economico-finanziario, in piena coerenza con i principi statutari e le finalità di solidarietà sociale.

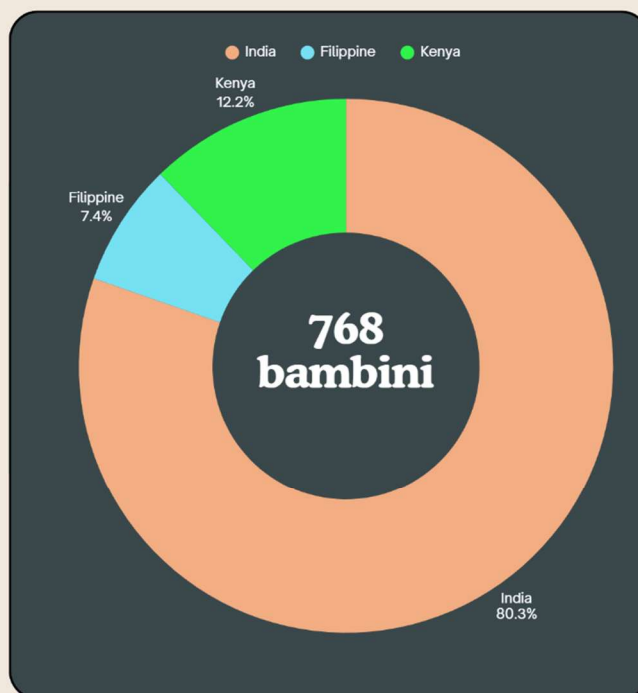
Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Associazione ha perseguito le proprie finalità statutarie attraverso un insieme organico di interventi rivolti a **768 bambini**, distribuiti nei tre Paesi in cui opera stabilmente.

In **India**, il sostegno ha interessato **617 bambini** ospitati in **17 boarding home** della Diocesi di Eluru, nell'Andhra Pradesh. Nelle **Filippine**, i beneficiari sono stati **57**, di cui 36 a Calamba Laguna e 21 a Malaybalay. In **Kenya**, infine, sono stati seguiti **94 bambini**, suddivisi tra il collegio **Children's Home St. Patrick** a Meru (71) e il villaggio di Gitjje (23).

Aiuti erogati nel 2025

- 768 bambini, distribuiti nei tre Paesi in cui opera stabilmente.
- In India **617 bambini** ospitati in 17 boarding home della Diocesi di Eluru, nell'Andhra Pradesh.
- Nelle Filippine **57 bambini**, di cui 36 a Calamba Laguna e 21 a Malaybalay.
- In Kenya **94 bambini**, suddivisi tra il collegio Children's Home St. Patrick a Meru (71) e il villaggio di Gitjje (23).



L'intera attività dell'Associazione è stata orientata alla realizzazione della propria missione, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030. In particolare, l'impegno si è concentrato sul contrasto alla povertà non solo attraverso il soddisfacimento dei bisogni materiali, ma soprattutto mediante la promozione di **un'istruzione di qualità**. Per questo motivo, nella maggior parte dei collegi sostenuti è stata richiesta l'istituzione dell'insegnamento della lingua inglese, ritenuta strumento essenziale per l'accesso a opportunità lavorative dignitose.

Particolare attenzione è stata dedicata anche alla **parità di genere**, favorendo l'accesso all'istruzione delle bambine e richiedendo, laddove possibile, un equilibrio numerico tra maschi e femmine nei percorsi formativi sostenuti.

Sostegno all'istruzione universitaria

In collaborazione con il **Social Service Centre di Eluru**, e sulla base di criteri definiti in un apposito Memorandum, l'Associazione ha sostenuto in India **27 studenti universitari**. Nelle Filippine sono state erogate **7 borse di studio** complete, mentre **13 studenti** hanno ricevuto quote integrative per proseguire gli studi universitari.

Progetti realizzati nel 2025

Di seguito vengono descritti in dettaglio i principali progetti finanziati nel corso dell'esercizio.

Progetto 2025 – Kenya – St. Patrick – Mantenimento

L'orfanotrofio *Children's Home St. Patrick*, situato a Mujwa in una delle zone più povere del Kenya, accoglie bambini per lo più orfani di uno o entrambi i genitori, provenienti da situazioni familiari disastrose. Oltre a vitto e alloggio, la struttura garantisce tutto il necessario per la frequenza della scuola vicina. Il responsabile e fondatore è stato sostenuto dall'Associazione anche nella creazione di un laboratorio di falegnameria, volto sia all'autoproduzione di arredi sia all'apprendimento di un mestiere per favorire l'autonomia dei ragazzi in età adulta.

Il mantenimento della struttura – che comporta spese per salari del personale esterno, cure mediche e materiale scolastico – è coperto dalle quote del sostegno a distanza, integrate da donazioni, 5×1000 e raccolte fondi. L'obiettivo è garantire continuità a un'opera fondamentale per il futuro di bambini in grave povertà, assicurando loro salute, benessere e istruzione.

- **Costo del progetto:** 30.000 €
- **Destinatari:** 71 bambini dell'orfanotrofio
- **Referente locale:** Daniele Schiavinato, fondatore e responsabile

Progetto 2025 – Kenya – St. Patrick – Manutenzione tetto (cod. I-MUJWA-02/2024)

La parte del tetto che va dalla cucina allo store presentava perdite che causavano infiltrazioni d'acqua, con conseguenti allagamenti durante i periodi di grandi piogge. La situazione comprometteva la preparazione dei pasti e, ancor più, la conservazione delle derrate alimentari. Il progetto ha previsto il rinnovamento del tetto del padiglione comune (cucina e sala multiuso), l'installazione di una nuova rete di protezione dello store e la realizzazione di una copertura di passaggio tra la zona pranzo e le camerate, per proteggere i bambini dalla pioggia negli spostamenti quotidiani.

- **Costo del progetto:** 1.700 €
- **Destinatari:** 71 bambini dell'orfanotrofio
- **Referente locale:** Daniele Schiavinato

Progetto umanitario 2025 – Kenya – Una casa per Rubai Naliaka, mamma dei gemellini Pietro e Paolo

Rubai Naliaka, giovane madre single di tre bambini, era stata abbandonata dal compagno subito dopo la nascita dei due gemellini. Senza mezzi di sostentamento, viveva in una baracca fatiscente e insalubre. La figlia maggiore era già stata accolta nell'orfanotrofio a causa delle precarie condizioni di salute; anche i gemelli furono successivamente accolti, ma la madre non poteva essere ospitata. Il progetto ha consentito la costruzione di un piccolo alloggio dignitoso nei pressi del *Children's Home St. Patrick*, permettendo a Rubai di ricongiungersi inizialmente con la figlia maggiore e, in prospettiva, con gli altri due bambini, offrendo così a tutta la famiglia la possibilità di ricostruire la propria vita con dignità e speranza.

- **Costo del progetto:** 3.000 €
- **Destinatari:** Rubai Naliaka e i suoi figli
- **Referente locale:** Daniele Schiavinato

Progetto 2025 – Filippine – Borse di studio per sette ragazzi filippini

Molti studenti filippini provenienti da famiglie povere, pur essendo volenterosi e meritevoli, non possono proseguire gli studi al termine delle scuole superiori a causa degli onerosi costi universitari, scarsamente coperti dallo Stato. Su segnalazione di Suor Cecilia, l'Associazione ha ricevuto donazioni mirate che hanno

permesso di istituire sette borse di studio per altrettanti studenti che avevano completato con ottimi risultati il ciclo superiore. Le borse hanno coperto le spese per libri, divise, trasporto, vitto e tutto ciò che esula dalle tasse scolastiche, non dovute in quanto gli studenti sono iscritti a un'università statale.

- **Costo del progetto:** 1.400 €
- **Destinatari:** sette studenti meritevoli a Malaybalay
- **Referente locale:** Suor Evelyn



Progetto 2025 – India – Dispensario del Bambin Gesù (cod. SAN-I-RIP-2025)

Nel villaggio di Pandirimamidigudem, situato in una zona impervia in mezzo alla foresta, l'Associazione sostiene due collegi (uno maschile e uno femminile). La distanza dal primo ospedale utile a Eluru è notevole, e i tempi di percorrenza si allungano ulteriormente a causa di strade spesso impraticabili. In quest'area, soprattutto durante la stagione dei monsoni, si diffondono facilmente gravi malattie come malaria, tifo e itterizia. Il dispensario, dotato di strumenti diagnostici essenziali, consente di prestare le prime cure mediche non solo ai bambini ospitati nei collegi, ma anche alle loro famiglie e agli abitanti dei villaggi limitrofi, intervenendo tempestivamente con medicinali adeguati.

- **Costo del progetto:** 2.400 €
- **Destinatari:** 39 bambine, 37 bambini e le famiglie dei villaggi vicini
- **Referente locale:** Social Service Centre della Diocesi di Eluru e la suora responsabile del dispensario.

Progetto 2025 – India – Restyling e ampliamento del boarding home di Satyavolu

Il collegio di Satyavolu, situato in un villaggio molto povero lontano da Eluru, versava in condizioni di grave precarietà. Durante una visita dei volontari a fine gennaio 2025, è emerso che i bambini dormivano per terra esponendosi a serpenti e scorpioni; i servizi igienici erano inadeguati; la cucina era fatiscente e pericolante; mancava un refettorio e un'aula studio; la struttura era vulnerabile ad alluvioni e incursioni esterne. Il progetto

ha quindi previsto un intervento complessivo di riqualificazione e ampliamento: ampliamento e ristrutturazione dei dormitori con l'acquisto di 40 letti; ristrutturazione dei tre bagni esistenti e costruzione di tre nuovi; realizzazione di una nuova cucina igienica e di un refettorio; allestimento di un'aula studio attrezzata; costruzione di un muro di cinta per proteggere i bambini dall'intrusione di animali pericolosi e persone non autorizzate.

- **Costo del progetto:** 39.100 € (interamente finanziato da una donazione ricevuta)
- **Destinatari:** 30 bambini ospitati nel collegio
- **Referente locale:** Social Service Centre della Diocesi di Eluru e il direttore del collegio.

Progetto 2025 – India – Restyling e ampliamento del boarding home di Mamidikuduru

Anche nel collegio *Christ the King Children Home* di Mamidikuduru, i volontari hanno constatato condizioni gravemente disagiate: bambini che dormivano sul pavimento, cucina fatiscente e non igienica, bagni insufficienti, pavimentazione dissestata che causava infortuni e favoriva la proliferazione di insetti, aule studio fatiscenti. L'intervento ha riguardato: ristrutturazione e ampliamento della cucina; rifacimento dei bagni; rifacimento della pavimentazione; aggiornamento degli impianti idraulici ed elettrici; acquisto di 25 brande per i dormitori; acquisto di utensili, stoviglie e piano cottura per la cucina.

- **Costo del progetto:** 13.220 € (interamente finanziato con donazioni ricevute)
- **Destinatari:** 20 bambini e gli educatori ospitati nel collegio
- **Referente locale:** Social Service Centre della Diocesi di Eluru e il direttore del collegio.

Progetto umanitario 2025 – India – Un aiuto per Akila Akumarthi

Durante la visita di fine gennaio 2025 nel villaggio di Kandalapalem, dove l'Associazione aveva già realizzato interventi di ristrutturazione di case danneggiate dalle alluvioni, i volontari hanno appreso la drammatica situazione di Akila Akumarthi, una giovane madre di 24 anni che aveva perso l'uso di entrambi i reni e necessitava con urgenza di un trapianto. La famiglia, molto povera, non disponeva dei mezzi economici per accelerare i tempi dell'intervento. L'Associazione ha contribuito alle spese per l'operazione, vitale per migliorare drasticamente la salute della giovane donna e consentirle un futuro sereno con i suoi due bambini e il marito.

- **Costo del progetto:** 6.850 €
- **Destinatari:** Akila Akumarthi
- **Referente locale:** Social Service Center della Diocesi di Eluru e il parroco del villaggio.

Visite nei luoghi di intervento

Come di consueto, l'Associazione effettua periodicamente visite nei luoghi in cui opera, al fine di esprimere una solidarietà partecipata, verificare il corretto utilizzo dei fondi erogati e individuare nuovi bisogni. Nel corso del 2025:

- **sei volontari** hanno visitato a gennaio tutti i 17 collegi sostenuti in India;
- **una volontaria con il figlio** si è recata per una settimana in Kenya presso l'orfanotrofio *Children's Home St. Patrick*;
- **un medico volontario di Adria**, durante un suo viaggio nelle Filippine, ha visitato i luoghi e i bambini sostenuti, portando documentazioni fotografiche e video.

Tutte le spese di viaggio e soggiorno sono state sostenute interamente dai partecipanti, senza alcun onere per l'Associazione. Delle visite è stata data ampia informazione ai soci e ai sostenitori, sia attraverso le testimonianze dirette dei partecipanti, sia mediante la condivisione di documentazione fotografica e video.

Progetti previsti per il 2026

Per l'anno 2026, l'Associazione ha delineato un programma di interventi articolato su tre direttrici principali: il diritto alla salute, il sostegno all'autonomia e la continuità educativa.

L'impegno economico complessivo per i progetti specifici ammonta a circa **42.000 euro**, ai quali si aggiungono le iniziative continuative già consolidate nei territori di intervento.

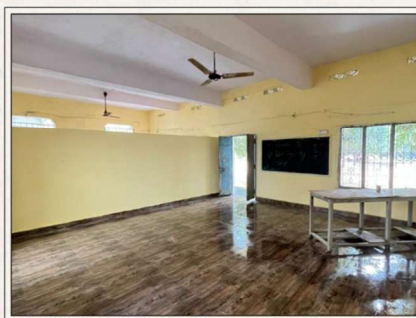
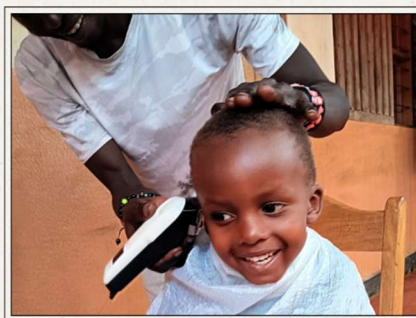
Kenya – Orfanotrofo St. Patrick

Nel cuore della missione keniota, l'attenzione si concentra su tre iniziative mirate a rispondere a bisogni concreti e urgenti.

La prima riguarda il piccolo **Trevor**, un bambino di cinque anni che, dopo un delicato intervento di allungamento osseo alla gamba sinistra, necessita di una protesi su misura per recuperare piena mobilità. L'Associazione sosterrà l'acquisto e l'installazione della protesi con un contributo di **600 euro**, restituendo al bambino la possibilità di muoversi autonomamente e di vivere serenamente la sua infanzia.

Un secondo intervento, dal forte valore sociale, è rappresentato dalla costruzione di due abitazioni indipendenti per **Alvin e Telvin**, due gemelli di sedici anni. La legge keniota richiede che al compimento di questa età i ragazzi lascino la struttura che li ha accolti fino ad allora. Grazie a un terreno messo a disposizione dal Capo Tribù, l'Associazione finanzierà la realizzazione di due piccole case (**4.600 euro**), consentendo ai giovani di compiere il passaggio alla vita adulta in condizioni dignitose e con il supporto di una rete comunitaria.

Completa il quadro degli interventi in Kenya la **ristrutturazione dei bagni femminili** dell'orfanotrofo. L'intervento, del costo complessivo di 4.500 euro (di cui 3.000 a carico dell'Associazione), mira a garantire alle bambine servizi igienici adeguati, sicuri e riservati, con particolare attenzione alla gestione del ciclo mestruale, spesso fonte di disagio e abbandono scolastico in contesti di povertà.



Progetti 2026



Filippine – Borse di studio universitarie

Nelle Filippine prosegue l'impegno a favore dell'istruzione superiore. Grazie a un contributo di **1.400 euro**, l'Associazione sosterrà **sette studenti meritevoli** provenienti da famiglie indigenti, coprendo le spese accessorie – libri, divise, vitto e trasporti – necessarie per frequentare le università statali. Un piccolo aiuto che può fare la differenza nel percorso di giovani altrimenti costretti a interrompere gli studi per mancanza di mezzi.

Bolivia – Un futuro per l'Hogar “Santa Maria de los Angeles”

Nuovo territorio di intervento per il 2026 è la Bolivia, dove l'Associazione ha deciso di sostenere l'**Hogar “Santa Maria de los Angeles”**, una struttura che accoglie 55 minori orfani o con disabilità, seguita dal missionario Marco Zanon. Con un contributo di **3.000 euro** si intende garantire il diritto allo studio, coprendo i costi di materiale scolastico, dispense e connettività Internet, elementi essenziali per non interrompere il percorso educativo di questi bambini.

Progetti continuativi

Accanto agli interventi specifici, l'Associazione conferma il proprio sostegno a due iniziative strutturali di lungo periodo.

In Kenya, la **gestione ordinaria dell'orfanotrofo St. Patrick** richiede un impegno annuo di circa **30.000 euro** per far fronte alle spese relative a stipendi del personale, cure mediche e materiali di consumo, garantendo la continuità di una struttura che rappresenta per molti bambini l'unica possibilità di crescere in un ambiente protetto.

In India, prosegue il supporto al **Dispensario del Bambin Gesù** nella foresta di Pandirimamidigudem, con un contributo di **2.400 euro**. Il dispensario, dotato di strumenti diagnostici essenziali, rappresenta l'unico presidio sanitario per le comunità tribali isolate, offrendo cure tempestive contro malaria, tifo e itterizia e contribuendo in modo determinante a salvare vite umane.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nel corso del 2025 l'Associazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si conclude la presente relazione di missione assicurando che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 come presentatovi e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di gestione pari a € 11.596 destinando lo stesso ad incremento della Riserva avanzi esercizi precedenti dell'Associazione.

Venezia,

IL PRESIDENTE